

PARERE SUL BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2016-2018 DA PARTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

In data 23 dicembre 2015 il dott. **Massimo Eder**, Direttore Amministrativo del Museo, ha sottoposto a verifica la documentazione del Bilancio Pluriennale di Previsione 2016 - 2018 al Collegio dei Revisori Contabili, nominato dalla Giunta Provinciale di Trento con delibera n. 2071 del 30 settembre 2011 n. 1785 del 20 ottobre 2014 e n. 1246 del 20 luglio 2015 composto da:

- **Marco Viola**, dottore commercialista e revisore contabile, nato a Trento il 5 marzo 1978, codice fiscale VLI MRC 78C05L378T;
- **Stefano Angheben**, dottore commercialista e revisore contabile, nato a Trento il 13 agosto 1957, codice fiscale NGHSFN57M13L378V;
- **Alberto Bertamini**, dottore commercialista e revisore contabile, nato a Roveteto, l'11 aprile 1983 codice fiscale BRTLRT83D11H612X.

In particolare sono stati inviati i seguenti documenti in formato elettronico:

- Proposta di Bilancio Pluriennale di Previsione 2016 - 2018;
- Relazione di accompagnamento al Bilancio Pluriennale di Previsione del Museo delle Scienze per gli esercizi finanziari 2016 - 2018 del Presidente e specificazione del bilancio di previsione, che descrive i criteri di quantificazione delle entrate e delle uscite ai sensi dell'art. 14 dello Statuto del MUSE;
- Direttive per la formazione del Bilancio Pluriennale di Previsione 2016-2018 nei confronti delle strutture della Provincia Autonoma di Trento e dei soggetti collegati alla finanza provinciale per il conseguimento egli obiettivi previsti dalla manovra finanziaria 2016;

- Relazione di conformità del Bilancio Pluriennale di previsione 2016 – 2018 del MuSe alle direttive emanate dalla PAT per la formazione dei Bilanci di Previsione 2016 - 2018 degli Enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento.

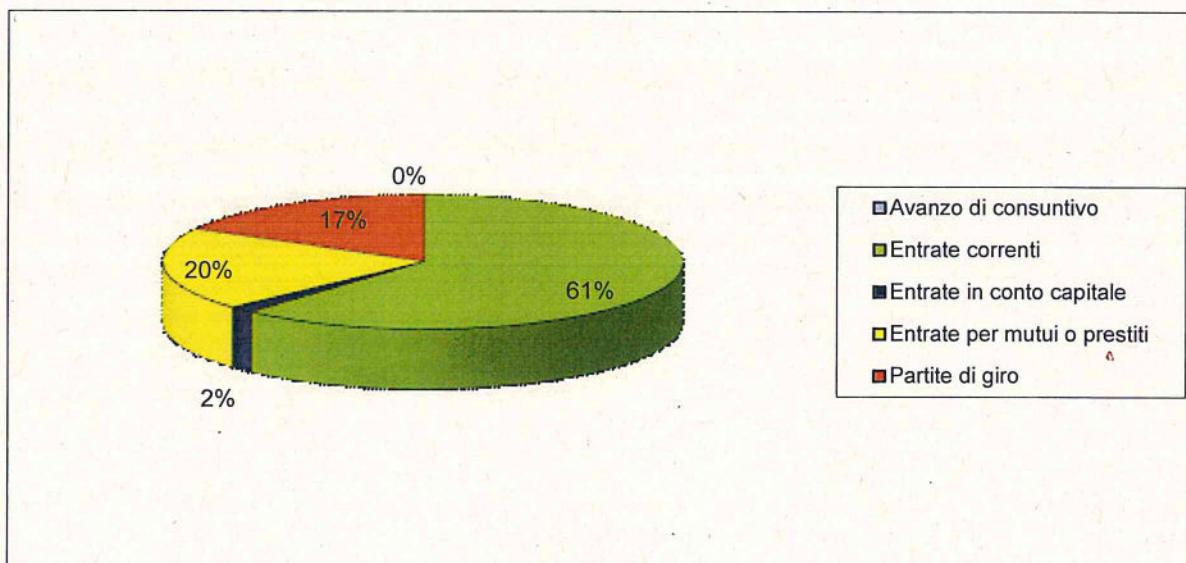
GESTIONE DI COMPETENZA SU ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 si riassume, con riferimento alla gestione di competenza per l'attività del MUSE, nei seguenti valori:

Tab. 1 Entrate previste per l'anno 2016

ENTRATE PREVISTE	2015	2016	% VAR.
Avanzo di consuntivo	2.912.964,49	0,00	100%
Entrate correnti	10.017.079,02	11.303.000,00	13%
Entrate in conto capitale	1.640.065,33	300.000,00	-82%
Entrate per mutui o prestiti	5.250.000,00	3.677.000,00	-30%
Partite di giro	2.780.000,00	3.130.000,00	13%
Totale entrate previste per l'attività	22.600.108,84	18.410.000,00	-19%

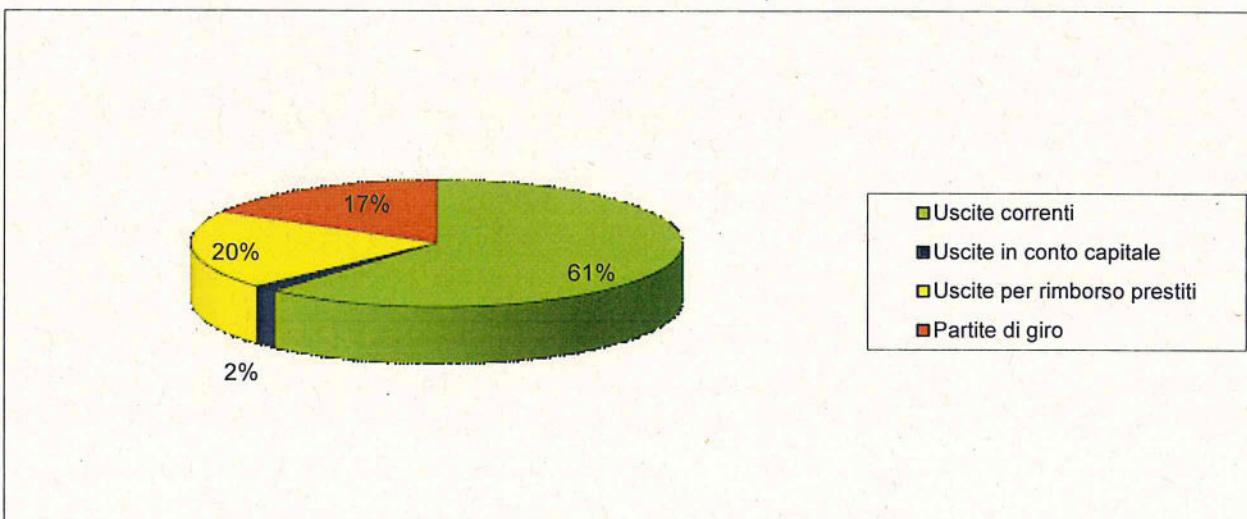
Grafico 1 - Previsioni di entrata per l'anno 2016



Tab. 2 - Uscite previste per l'anno 2016

USCITE PREVISTE	2015	2016	% VAR.
Uscite correnti	10.231.835,44	11.303.000,00	10%
Uscite in conto capitale	4.338.273,40	300.000,00	-93%
Uscite per rimborso prestiti	5.250.000,00	3.677.000,00	-30%
Partite di giro	2.780.000,00	3.130.000,00	13%
Totale uscite previste per l'attività	22.600.108,84	18.410.000,00	-19%

Grafico 2 - Previsioni di uscite per l'anno 2016



Il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 è definito correttamente in pareggio ed in termini aggregati si assesta su valori inferiori a quelli dell'esercizio 2015; ciò è dovuto sostanzialmente ad una progressiva diminuzione dei finanziamenti provinciali a sostegno dell'attività caratteristica del Museo. Le voci che fanno registrare la maggior variazione sono quelle relative alle entrate e alle spese in conto capitale, ma ciò è da ascriversi al processo di armonizzazione contabile, in quanto i finanziamenti provinciali per l'esercizio 2016 si spostano sulla parte corrente.

GESTIONE CORRENTE SU ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Con l'esercizio 2016, la gestione corrente del bilancio museale fa riscontrare un leggero aumento rispetto all'anno precedente, causato soprattutto, come detto in precedenza, dall'armonizzazione contabile. Viene confermata comunque la corretta gestione in parte corrente da parte del MUSE, poiché l'ammontare delle entrate a breve termine copre le spese di parte corrente. L'avanzo economico di parte corrente viene previsto pari ad Euro 0,00.

GESTIONE IN PARTE CORRENTE	2015	2016	% VAR.
Entrate correnti	10.017.079,02	11.303.000,00	13%
Spese correnti	10.231.835,44	11.303.000,00	10%
Avanzo economico di parte corrente	-214.756,42	0,00	-100%

GESTIONE IN CONTO CAPITALE SU ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Con riferimento alla gestione in conto capitale a lungo termine, le uscite in conto capitale sono finanziate dalle entrate in conto capitale.

Si rileva in definitiva la corretta copertura degli oneri di parte capitale con le entrate a lungo termine, di seguito esposta:

GESTIONE IN PARTE CAPITALE	2015	2016	% VAR.
Uscite in conto capitale	4.338.273,40	300.000,00	-93%
COP. USCITE IN C. CAPITALE	2015	2016	
Avanzo di consuntivo	2.912.964,49	0,00	-100%
Entrate in conto capitale	1.640.065,33	300.000,00	-82%
Avanzo economico parte corrente	-214.756,42	0,00	-100%
Totale gestione in conto capitale	4.338.273,40	300.000,00	-93%

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE SU ESERCIZIO 2016-2018

Le previsioni pluriennali per il triennio 2016-2018 presentano la seguente evoluzione, come sintetizzato nelle tabelle seguenti:

ENTRATE PREVISTE	2016	2017	2018
Avanzo di consuntivo	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	11.303.000,00	10.941.000,00	10.610.000,00
Entrate in conto capitale	300.000,00	212.000,00	212.000,00
Ent. per mutui e prestiti	3.677.000,00	2.450.000,00	2.292.500,00
Contabilità speciali	3.130.000,00	3.130.000,00	3.130.000,00
Totale entrate previste	18.410.000,00	16.733.000,00	16.244.500,00

USCITE PREVISTE	2016	2017	2018
Uscite correnti	11.303.000,00	10.941.000,00	10.610.000,00
Uscite in conto capitale	300.000,00	212.000,00	212.000,00
Usc. Per rimborso prestiti	3.677.000,00	2.450.000,00	2.292.500,00
Contabilità speciali	3.130.000,00	3.130.000,00	3.130.000,00
Totale uscite previste	18.410.000,00	16.733.000,00	16.244.500,00

Come si evince chiaramente, per il triennio 2016-2018 si prevede una diminuzione sia per quanto riguarda la parte capitale, sia per quanto riguarda quella corrente. Per tutti e tre gli esercizi sussiste comunque il pareggio tra entrate ed uscite.

VERIFICA DI CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE P.A.T.

I revisori hanno quindi preso in esame le Direttive agli Enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazioni di Giunta n. 2114 del 27 novembre 2015, (in attuazione dell'art. 7 della L.P. 12 maggio 2004, n. 4, come integrato dall'art. 6 della L.P. 10 febbraio 2005, n.1) per procedere alla verifica di conformità del Bilancio di Previsione Pluriennale 2016-2018.

Dalla relazione predisposta dal Presidente del Museo delle Scienze, prof. Marco Andreatta, si evince che per quanto riguarda:

Entrate (trasferimenti provinciali ed altre entrate):

- i contributi provinciali sono iscritti in bilancio nella misura corrispondente alle assegnazioni stanziate sul bilancio provinciale;
- per quanto riguarda le altre entrate dell'ente sono stimate prudenzialmente secondo l'attuale contesto economico, sulla base dei risultati ottenuti nei primi trenta mesi di apertura del nuovo museo, e a quanto introdotto dalla Delibera della Giunta Provinciale n. 1496 del 31 agosto 2015 ;
- non sono previste entrate per il ricorso a operazioni creditizie;

Spese:

- spesa per l'acquisto di beni e servizi: il vincolo di contenimento di tale spesa relativa al triennio 2016-2018 viene rispettato. Il totale della spesa per acquisti di beni e servizi per il 2015 è ammontato ad Euro 4.034.519,44, mentre per il triennio in oggetto gli stanziamenti sono previsti in Euro 3.969.072,00 annui.

- riduzione della spesa per nuovi incarichi studio, ricerca e consulenza: il budget di risorse per l'affidamento di nuovi incarichi per il triennio 2016 - 2018 in coerenza con quanto disposto dalla direttiva è pari ad € 52.269,15: gli stanziamenti annuali effettuati risultano inferiori a tale limite;
- razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale: i valori superano i limiti imposti dalle direttive, ma va evidenziato che coerentemente con quanto indicato anche dalla Provincia, i maggiori importi iscritti in bilancio riguardano attività indispensabili correlate all'attività istituzionale del museo e sono assunti secondo criteri di sobrietà. Nella relazione che accompagna il bilancio, inoltre, viene motivato il superamento dei limiti imposti.
- spese per il personale: le direttive vengono rispettate;
- disposizioni in materia di collaborazioni: le direttive vengono rispettate;
- compensi del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei Conti: le direttive sono rispettate;
- spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili: nel 2016 non sono previste spese di acquisizione di nuovi immobili;
- spese per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture: la direttiva è rispettata;
- spese per l'acquisto di beni e servizi: il Museo utilizza l' Agenzia Provinciale per Appalti e Contratti come consulente per l'indizione di gare sopra soglia e i sistemi telematici MEPAT e MEPA per quelle sottosoglia;
- utilizzo degli strumenti di sistema: il Museo ha adottato e si impegna a farlo anche per il futuro gli strumenti di sistema approntati dalla Provincia, a supporto di tutti gli enti;
- spese degli enti: sono state iscritte nel bilancio del Museo rispettando i vincoli di destinazione delle entrate derivanti da finanziamenti della

P.A.T., anche per le economie di spesa, garantendo l'equilibrio finanziario ed economico;

- vengono garantiti sia l'equilibrio finanziario che quello economico;
- il bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018 è redatto secondo quanto previsto dalla disciplina provinciale di recepimento del D. Lgs n. 118/2011 e oltre a ciò il museo si sta adeguando a quanto indicato dalla Provincia in merito alla pubblicazione dei dati in materia di trasparenza.

CONCLUSIONI

Il Bilancio Pluriennale di Previsione per gli esercizi 2016-2018 del Museo delle Scienze è stato esaminato nella sua struttura formale, con riguardo ai principali valori ed elementi che lo costituiscono, riscontrando l'osservanza delle disposizioni in materia di entrate e di contabilità.

Risulta inoltre rispettata la conformità:

- della L.P. 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche, recante le norme in materia di bilancio e di contabilità generale della P.A.T.;
- rispetto alle direttive agli enti funzionali della P.A.T. approvate con delibera di Giunta n. 2114 del 27 novembre 2015 (in attuazione dell'art. 7 della L.P. 12 maggio 2004, n. 4, come integrato dall'art. 6 della L.P. 10 febbraio 2005, n. 1).

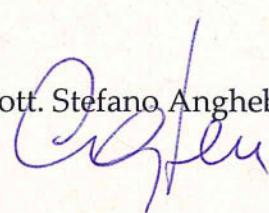
Il Bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi 2016-2018 del Museo delle Scienze risultano quindi correttamente compilato e pertanto il Collegio dei Revisori Contabili esprime **parere favorevole** alla sua approvazione da parte degli organi competenti.

Trento, lì 29 dicembre 2015

Il Collegio dei Revisori Contabili:

- dott. Marco Viola (Presidente) -

- dott. Stefano Angheben -



- dott. Alberto Bertamini -

